

OGGETTO: verifica del numero legale.

Presidente Loddo: consiglieri in aula, iniziamo il consiglio comunale. Salutiamo il sindaco, i consiglieri comunali, l'amministrazione, gli assessori, il segretario comunale facente funzione e i cittadini presenti e quelli che ci sentono per radio grazie a Centro Mare Radio. Inviterei il segretario a fare l'appello gentilmente.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Grimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fargnioli Gabriele, Fierli Stefano, Grandò Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Riuscito Piero, Trani Eugenio.

Presidente Loddo: grazie Segretario. Il numero è legale quindi la seduta è valida. Possiamo iniziare i lavori del consiglio comunale. Consiglio comunale con un unico punto all'ordine del giorno così come è nostra abitudine, ci siamo impegnati a fare un consiglio comunale di sole mozioni e interrogazioni al mese. Iniziamo con le mozioni, io ho tutta una serie di mozioni presentate e protocollate in sequenza e dall'esame delle stesse risulta che oggi ne sono in discussione esattamente, aspetti che le ho numerate, ce ne sono quattro più una, cinque, che però l'amministrazione ha chiesto di trattare nella prossima seduta ed è quella che riguardava la Wolkestein, quindi diciamo che presentate in ordine cronologico sono: la prima mozione presentata dal consigliere Riuscito, in ordine alla mostra mercato turistica dell'antiquariato e quella che ha presentato in egual oggetto dal Sindaco, quindi queste due le discuteremo insieme, poi abbiamo la mozione che tratta dei femminicidi aggressione psicologica e fisica nei confronti delle donne e poi per ultima la mozione sulla moratoria dell'abolizione della pena di morte. Quindi io inizierei con la prima mozione e inviterei il presentante, ovvero il consigliere Riuscito, di darne lettura e di illustrare la mozione e poi prima di dare corso alla discussione diamo lettura di quella presentata dall'Amministrazione e poi facciamo un'unica discussione. Ha chiesto la parola il consigliere D'Alessio. Subito. Allora la leggiamo, e poi facciamo cinque minuti di sospensione. No allora leggiamo prima la vostra e poi sospendiamo il consiglio per cinque minuti. Bene. Visto il persistere della richiesta, il consiglio è sospeso riprende tra dieci minuti e riprende alle 21:25, prego.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni

Presidente Loddo: Buonasera, riprendiamo i lavori del Consiglio. Ci scusiamo per il ritardo e invitiamo il Segretario a rifare l'appello, gentilmente.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Grimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fargnioli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Eugenio.

Presidente Loddo: il numero è legale e quindi possiamo riprendere i lavori del consiglio. Quindi inviterei il consigliere Ruscito a dar lettura della mozione e illustrarla al Consiglio, grazie.

Consigliere Ruscito: grazie Presidente, vado a leggere l'oggetto della mozione. Allora, mozione urgente in ordine all'atto della giunta comunale n.180 del 16 Novembre 2012, atto di indirizzo: mostra mercato turistico dell'antiquariato, artigianato, hobbistica, oggettistica, rigatteria, prodotti tipici e vintage, e posa in opera di luminarie natalizie. Il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente mozione: il consiglio comunale impegna il Sindaco a disporre l'immediata revoca dell'atto in oggetto indicato e dei successivi atti da esso derivati in quanto in aperto contrasto con le esigenze degli operatori economici della zona, come risulta dalle numerose proteste espresse dagli stessi nelle assemblee del 15 e 22 Novembre 2012, svoltesi presso la biblioteca comunale e l'aula consiliare con la presenza del delegato al commercio e mercatini turistici. Quindi questo è il testo. Facciamo leggere anche .

Presidente Loddo: quindi continua su questa mozione?

Consigliere Ruscito: si. La mozione già di per se stessa, è in effetti, abbastanza chiara e sintetica. Volutamente è stata fatta così sintetica, senza interpretazioni politiche alla cosa, perché noi riteniamo che in questo momento storico di crisi, più che di politica bisognerebbe parlare di quelli che sono gli interessi degli operatori commerciali e dei cittadini di Ladispoli, e quindi vorremmo in qualche maniera porre all'attenzione un problema che si è creato e che io ho, diciamo sono venuto a conoscenza in una di queste riunioni, per l'esattezza l'ultima riunione, in cui c'era l'assemblea qui in aula consiliare alla presenza dei delegati del Sindaco, di alcuni consiglieri comunali e moltissimi operatori commerciali del Viale Italia e del centro, che in effetti, io ho saputo di questa Assemblea perché io ero presente in sede comunale e dalle urla mi sono reso conto che effettivamente c'era un problema e probabilmente grosso su questa situazione. E, in effetti, mi sono reso conto essendo presente che il problema c'è ed effettivamente è grande, perché in un momento così particolare andare a mettere un ulteriore mercato in Piazza Rossellini e quindi andare a creare ancora più attrito con i commercianti di Viale Italia, insomma, secondo me c'è qualcosa che non quadra. Poi mi sono reso conto anche di un altro fatto, che dalle date che ho visto, io poi il giorno successivo a questa riunione mi sono un po' documentato prima di fare ovviamente questa mozione e ho visto che c'è stata praticamente una delibera di giunta, del 16 Ottobre, e in questa delibera di giunta già si parlava espressamente di un luogo per il mercato che era Piazza Rossellini, nelle more di questo bando che poi è uscito c'era ovviamente la fornitura e posa in opera delle luminarie su Viale Italia. E quindi, in

base a questa delibera è uscito poi un bando che in effetti riportava queste cose che ho appena detto e a questo bando partecipava soltanto una ditta, che faceva chiaramente una proposta, è l'unica che è arrivata e quindi chiaramente è stata ritenuta idonea, e qui poi potremmo anche entrare nel merito della proposta però preferiamo in questo primo intervento non entrarci. Dopo di che è stato fatto una determinazione dirigenziale in cui viene accettata questa proposta e la stessa viene comunicata per lettera alla ditta che in effetti ha vinto, tra virgolette, unica partecipante al bando. Allo stato attuale non mi risulta che sia stato fatto nessun contratto e nessuna convenzione con questa ditta, quindi l'Amministrazione a meno di un qualcosa fatto oggi pomeriggio, ma non penso, poi magari non so se il Presidente è a conoscenza di questo o se ci sono altri atti oltre questo il Sindaco forse, però se non ci sono altri atti aggiuntivi a questo in effetti l'Amministrazione non è vincolata al rispetto, siccome ho anche letto anche la mozione successiva che poi illustrerò penso qualcuno della maggioranza, quindi noi con questi atti noi non siamo ancora formalmente vincolati con questa proposta. Ora il problema è che secondo me l'incontro con i commercianti che è stato fatto, quindi dal 16 Ottobre noi arriviamo fino al 31 Ottobre con tutti gli atti che abbiamo fatto di Giunta, bando, assegnazione, determina e quant'altro però in effetti ci siamo ricordati di ascoltare in maniera importante i commercianti il 15 Novembre, quindi quando in realtà era già stata assegnata l'opera, quindi vorrei dire a che fine li abbiamo ascoltati? o li ascoltiamo prima e concordiamo con i commercianti del centro o comunque con una consulta di commercianti ambulanti o anche di cittadini stessi insomma o se no, se li sentiamo poi bisogna prendere per buono quelli che sono i suggerimenti e quello che mi risulta che nella prima riunione era stato suggerito di spostare questo mercato non in Piazza Rossellini ma in una zona idonea che però chiaramente non fosse Piazza dei Caduti, perché insomma Piazza Rossellini o Piazza dei Caduti non è che cambia tanto, anzi oltre il danno pure la beffa perché poi andiamo a perdere pure quei parcheggi che abbiamo che sono importantissimi per il natale. Quindi in effetti la situazione è questa, io poi chiaramente mi vorrei fermare qui, non vorrei andare oltre, perché c'è anche un'altra mozione che illustreranno chiaramente i consiglieri di minoranza o comunque chi l'ha presentata, perché poi tra l'altro non c'è scritto, dopodiché magari possiamo concordare gli interventi sulle due mozioni.

Presidente Loddo: grazie consigliere Riuscito, ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: buonasera e grazie Presidente e un saluto a tutti coloro che ci ascoltano. Allora, intanto è un bene, almeno io spero che inizi con toni pacati e andiamo avanti nella discussione con toni pacati, perché nei giorni passati si è arrivati anche a toni che poi hanno fatto perdere di vista forse anche l'oggetto stesso di quello che si stava discutendo. Che in una città, si pensi a un mercatino per fare un po' così clima natalizio che negli anni passati è avvenuto anche con motivazioni diverse magari, o meglio con mezzi diversi, c'è stata la pista di pattinaggio che noi speravamo di riavere ma evidentemente da un punto di vista economico non c'è stata attrazione perché non ci sono state proposte, altre volte sono state fatte altre iniziative, quindi diciamo che in una città si pensi a creare un po' di movimento in più rispetto a quello normale per attirare non solo per ravvivare le ferie di quelli che ci abitano ma anche per attirare qualcosa, questo è normale è stato fatto ogni anno con modalità diverse. Quest'anno qual è stata la differenza che ha fatto partire un'iniziativa che ha provocato questa discussione, il fatto che le luminarie che bene o male ogni anno si riuscivano ad ottenere diciamo con l'intervento dell'amministrazione molto spesso qualche volta con i commercianti, erano a rischio, nel senso che l'Amministrazione Comunale di fatto non avendo potuto utilizzare l'avanzo di amministrazione, per un fatto tecnico che interessa poco forse

chi ci ascolta, ma la legge di quest'anno ha impedito di utilizzare l'avanzo di amministrazione, che ogni anno praticamente si faceva a Novembre, quello che veniva risparmiato dell'anno precedente veniva poi utilizzato a fine anno. Quest'anno la legge è cambiata e 18.000,00 Euro che erano avanzati all'esercizio 2011 di fatto non si sono potuti utilizzare e quindi, diciamo, il capitolo che poteva dare un po' di spesa su queste voci non è stato possibile attivarlo. Si è pensato allora a questo punto di fare un mercato che potesse in cambio, quindi il comune dava uno spazio e chi prendeva questo spazio in cambio dava le luminarie, dava una serie di iniziative e di manifestazioni. Questo è stato l'inizio di questa vicenda, probabilmente io penso questo, che in un clima di difficoltà economica e quindi anche sociale ogni cambiamento può essere sentito più delle volte giustamente, qualche volta magari anche un po' enfaticamente come un qualcosa che mette ancora più in difficoltà. Io dico questo perché quando si dice i commercianti oppure gli ambulanti oppure i cittadini sono sempre generalizzazioni che non corrispondono alla realtà, io non voglio adesso, e non lo farò, fare un elenco di chi sta di qua o di chi sta di là, ma anche noi abbiamo ricevuto altre petizioni che dicono, con firme, che dicono cose diverse, anche altre telefonate, anche segnalazioni di altri commercianti che dicono cose diverse, ma questo è normale perché se io vendo gelati o pizza o televisori probabilmente ho interesse che ci sia più, nel primo caso diciamo se vendo gelati o pizza, che ci sia più gente possibile, più confusione possibile, dico confusione tra virgolette. Se io vendo televisori o vestiti da duecento euro probabilmente non ho tanta paura della concorrenza di un mercatino. Poi ce ne è una fascia che può avere questa paura però vi assicuro che ci sono stati dei commercianti che di fronte al fatto che sapevano che lo spostamento era alla Piazza del monumento dei Caduti hanno detto va bene, a noi ci sta bene, crea un po' di movimento anche da questa parte che spesso magari non ha. Quindi c'è una preoccupazione legittima di una parte dei commercianti c'è probabilmente qualche altro commerciante che non gli cambia nulla e qualcuno invece che avrebbe anche giovamento, qui dovremmo metterci a fare la maggioranza, la minoranza, se sono di più, se sono di meno, e allargherei pure il discorso al resto della città, perché poi c'è Via Ancona, c'è Via Odescalchi, il discorso è ampio. Io vorrei che da questa discussione intanto, se ne uscisse, con una decisione che riguarda non quella di stasera, perché qui lo dico non per dire, però ci sono delle competenze e ci sono dei ruoli, il Consiglio Comunale ne ha alcuni, la Giunta ne ha altri, i Dirigenti ne hanno altri, i Dirigenti hanno firmato lettere di impegno presso, per la persona, per l'organizzazione che ha presentato la proposta e quindi non è vero che non è stato fatto nulla e quindi tutto è reversibile, non è così, perché il funzionario, il responsabile del servizio che ha firmato la lettera dicendo Lei è risultato aggiudicatario, ha dato il via poi ad altre cose ad esempio la committenza alle luminarie, noi abbiamo visti i contratti delle luminarie che sono stati già firmati. Quindi detto questo, e quindi esistono le singole competenze, però io non voglio ora togliere la discussione e dire che la discussione è inutile, io penso che la discussione può essere molto utile, intanto vi dico che c'è stato lo spostamento dalla Piazza ad un altro luogo e questa era la prima richiesta che era arrivata, quando quindici giorni fa in giunta era arrivata la prima richiesta, adesso dico quindici giorni o altro, la richiesta era quella di lasciare libera la Piazza. C'era un'altra richiesta io penso anche legittima, anche in maniera autocritica, della durata eccessiva e anche qui è stata tagliata la durata, perché siamo passati da quaranta a poco più di venticinque giorni quindi di fatto si è ridotto anche il periodo, ma detto questo io ritengo da questa discussione quella di questa sera e quella che c'è stata nei giorni passati se ne possa uscire con una consapevolezza tutti insieme ognuno con il proprio ruolo, consiglio comunale, giunta, nonché i commercianti, che la crescita di questa città ci deve portare anche a una maggiore programmazione, ad un uso della Piazza ormai

diverso rispetto a quello che è avvenuto fino ad oggi, non soltanto della Piazza ma dei luoghi centrali, e quindi ad una programmazione che possa vederci tutti quanti insieme già dai prossimi giorni, o comunque dall'inizio del prossimo anno. Da questa discussione questo sicuramente potrà uscirne, la mozione che presenta l'Amministrazione o meglio diciamo la maggioranza alla fine ha dei vincoli ben, adesso non la voglio anticipare comunque, al di là dell'altra mozione, ripeto noi come Amministrazione siamo consapevoli che la crescita di questa Città ci porta anche a riconsiderare la programmazione di tutto, compreso la programmazione del commercio ambulante che sia fatto in una sede nella quale tutti possano esprimere la loro opinione, che sia fatto all'inizio dell'anno, che valga per tutto l'anno, che valuti la Piazza e i parcheggi come beni preziosi e da salvaguardare con questo può iniziare un cammino diverso e magari proprio prendendo spunto da queste polemiche. Io non credo che quello che potrà avvenire porterà alla rovina di nessuno, nel senso che se c'è una cosa che sta in rovina è l'Italia, o meglio che sta in grande difficoltà è tutta l'Italia e non credo che sia per queste piccole cose, che possano precipitare le cose; c'è un discorso più ampio, più complessivo, oggi chi ha sentito la televisione di questa sera, si diceva che era a rischio il Sistema Sanitario Nazionale, cioè la sanità pubblica, quindi ci sono problemi molto molto pesanti, quello dell'iniziativa di questo mercatino io penso che possa spostare poco in questa logica così importante. E poi ripeto c'è l'altro aspetto che sicuramente si programmerà il 2013 in maniera diversa, io spero tutti insieme, partendo da una considerazione, che deve spingere noi per primi, ma penso tutti, nessuno può pensare di avere la verità in testa e che la sua opinione sia in assoluto quella vera, perché ripeto le opinioni sono diverse, sono tante e la capacità di una comunità e di una Amministrazione è quella di fare una sintesi che tenga presente poi le opinioni di tutti.

Presidente Loddo: grazie Sindaco. Andiamo avanti così e poi Agaro, Penge, Grando.

Consigliere Agaro: allora, buonasera a tutti, volevo avere dei chiarimenti, il mercatino verrà istituito, per ,diciamo, ottenere le somme necessarie per avere e creare gli addobbi natalizi per la Città, quindi far sì siccome non c'è disponibilità finanziaria si è pensato di fare questo bando per istituire un mercatino nella zona del centro e quindi ottenere le somme necessarie o comunque direttamente l'aggiudicatario del bando, come leggo qui nella mozione, provvede direttamente lui, diciamo, a ravvivare la città con intrattenimenti, luminarie, addobbi natalizi in varie zone della città. A parte che non sappiamo poi quanti tipi di luminarie saranno messi, quanti addobbi saranno messi, se la città effettivamente sarà in festa, e quindi se si respirerà un clima natalizio che attirerà, diciamo, persone e quindi svilupperà il commercio e quindi favorirà la vendita nelle attività commerciali stabili della nostra città. Però quello che mi chiedevo io, diciamo, non si sono prima interpellati i commercianti della città per vedere se loro erano disposti a sponsorizzare direttamente loro gli addobbi natalizi e quindi far sì che la nostra città si vestisse a festa durante le festività natalizie. Poi il mercatino che verrà istituito, diciamo, nella zona centrale della nostra città, non è specificato che tipo di merce è autorizzato a vendere, quindi molto probabilmente ci sarà merce che è in concorrenza, e aggiungo io, in concorrenza sleale perché poi i costi che supporta il commerciante fisso, come i costi di affitto, i costi di gestione, i costi del personale sono notevolmente superiori a un mercato, quindi a una bancarella che si colloca in Piazza, in maniera, diciamo, provvisoria. E quindi si crea concorrenza sleale, in quanto lo stesso prodotto venduto sulla bancarella costa molto di meno rispetto a quello all'interno del negozio, ma poi il negozio nella nostra città, il negozio stabile, assicura anche la qualità del prodotto, in quanto sono commercianti che ci mettono la faccia, sono in sede permanente sul nostro territorio e quindi ci tengono a vendere

prodotti di qualità, quindi anche il cittadino, anche il consumatore, con la bancarella che vende lo stesso prodotto venduto all'interno dei negozi non è tutelato, quindi con questa iniziativa non si tutela né il consumatore e né assolutamente i nostri commercianti che in un periodo di crisi vengono ulteriormente danneggiati. Grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Agaro. Consigliere Penge.

Consigliere Penge: buonasera a tutti, ma, vedo con piacere che stasera il Sindaco mi da ragione dopo tante volte, perché io l'ho usato, diciamo, spesso il termine programmazione e quindi finalmente, forse, l'Amministrazione inizia a capire che bisogna programmare tutte le cose, tutti i settori, in particolare questo del commercio che in questi anni è stato un po' bistrattato anche perché da quello che mi risulta negli anni passati per le luminarie i soldi li hanno messi i commercianti, anche quest'anno sono stati raccolti, si sono autotassati, quindi per le luminarie sempre i commercianti hanno messo a disposizione i loro soldi per abbellire, a punto, alcune zone, il comune da quel che mi risulta forse, pagava solo l'energia elettrica e dopo di che per quanto riguarda insomma la questione del mercatino, io qui sto vedendo una lettera mandata dai commercianti che non sono pochi, come viene detto, ma sono più di cento e in questa lettera viene ribadita la necessità di spostare il mercatino in una zona più decentrata. Mi è arrivata una voce che dice, che questa zona decentrata sarebbe il monumento ai Caduti non è che abbiamo fatto molti progressi se fosse quella, mi auguro che non sia così, mi auguro che l'Amministrazione comunque riveda un attimino gli atti che ha presentato, poi se c'è stato un accorciamento dei giorni quello può essere un bene per quanto riguarda il mercatino, l'unica cosa che io dico dopo tanti anni che i cittadini poi sentendoli per strada mi hanno sempre chiesto ma come mai l'Amministrazione in un paese dove ci sono circa quattro chiese più quella di San Nicola, cinque chiese, quindi un paese che è praticamente a maggioranza di religione cattolico-cristiana, non mette il presepio in Piazza e un bel albero di Natale come fanno tutti i paesi italiani e invece pensa a mettere magari il mercatino nella piazza centrale che, per certi versi, dovrebbe essere il luogo di incontro delle persone e non il luogo, diciamo di vendita. Cioè, qui non stiamo come nei paesi europei, dove sono organizzati per fare quel tipo di cose, ma poi neanche lo mettono nelle piazze centrali, ma lo mettono in determinati posti, allora, cerchiamo un attimino di andare incontro alle esigenze dei commercianti che sono tanti, anche perché se avete letto la lettera ci sono sopra le firme di quasi tutti. Fermo restando questa cosa, io dico anche che è stato gestito malissimo il rapporto con loro riguardo la concertazione, che alla fine non c'è stata perché loro si sono ritrovati ad una riunione invitati dal delegato competente, che secondo me ha gestito malissimo la questione e in quella serata ci sono stati anche dei forti, diciamo, malumori perché poi quando arriva alla riunione e si trova il pacchetto già pronto senza neanche avere una consultazione con i commercianti, sinceramente, questa è una cosa che in periodi come questi in cui, che è stato detto prima, c'è una forte crisi appunto non è possibile una cosa del genere. Quindi io mi auguro che l'Amministrazione si ravveda su questo punto e venga veramente incontro alle esigenze dei commercianti programmando come ha detto il sindaco, che probabilmente in anni passati non è stato fatto. Grazie ho terminato.

Presidente Loddo: grazie consigliere Penge. Consigliere Grando, prego consigliere.

Consigliere Grando: grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta su Centro Mare Radio. Io, diciamo, che continuo sulla falsa riga di quanto detto poco fa dai miei colleghi di minoranza. È chiaro, quindi che l'Amministrazione in questo caso non abbia sentito

preventivamente il parere dei commercianti interessati e che da quanto ho capito questa sera non farà quello che questi ultimi stanno chiedendo. Ora io adesso non ho fatto la conta di quanti sono i commercianti della zona, se fossero cento, centocinquanta, duecento vedo però che la lista qui ne porta veramente tanti e quindi credo che sia giusto in un momento così difficile, privilegiare quelli che sono lì tutto l'anno e che con estrema difficoltà cercano di arrivare alla fine del mese, e invece che piazzare al centro del nostro paese questo mercatino che oltre a, diciamo così, occupare una zona per antonomasia è dedicata all'incontro delle persone, la piazza è da sempre un luogo di incontro per le famiglie e i bambini che giocano e invece sarà occupata da questo mercatino che oltre ad essere esteticamente una cosa inguardabile perché, almeno al sottoscritto da veramente un senso di disordinato, non vorrei dire sporco, ma diciamo, di disordinato, mi fermo a disordinato. E quindi quest'anno si è pensato bene di usare questo escamotage per avere gratuitamente le luminarie di Natale, non ci sono i fondi, prima il Sindaco diceva questa sera avete visto il telegiornale se paragoniamo questa cosa al fatto che è a rischio il Sistema Sanitario Nazionale, questo veramente assume una figura, quasi a sminuire quello che è l'oggetto di questa sera, va bene allora se lo paragoniamo alla fame nel mondo forse diventa ancora meno importante, se lo paragoniamo alla guerra che c'è sulla Striscia di Gaza ancora meno, noi questa sera siamo qui e giudichiamo quello che i commercianti hanno portato all'attenzione di tutti, poi se vogliamo paragonarlo ad altre cose, allora viene meno la discussione. Poi mentre parlavano i miei colleghi mi è venuto, mi è andato l'occhio su questo opuscolo che ci è stato consegnato la volta scorsa, credo che sia stato realizzato dall'Amministrazione, dove c'è sulla copertina, nel retro, una citazione di Rossellini che credo sia stata usata già in altre occasioni dall'Amministrazione, "la piazza del paese è un'immensa arena bruciata dal sole e battuta dai venti, una non piazza in realtà un semplice spazio per permettere al cielo di giocare con la terra", io cancellerei da questo opuscolo questa cosa e la correggerei dicendo, un semplice spazio per permettere al comune di mettere gratis le luminarie di Natale, perché se è vero che i commercianti le hanno messe gratis fino ad oggi, non capisco per quale motivo, gratis per l'Amministrazione, anche se con un piccolo contributo o con un grande contributo questo lo diceva prima l'assessore Pierini, non vedo perché quest'anno non sarebbe stato possibile procedere in questo modo. Poi ci dicono, il Sindaco ci dice che quest'anno purtroppo non è stato possibile usare l'avanzo di amministrazione, quindi non è stato possibile reperire i fondi. Allora, con questa, diciamo così, filastrocca che non ci sono i soldi, andrà forse bene per qualcun altro ma per il sottoscritto non va bene. È da quando sono diventato consigliere, cioè da Giugno, che si parla di bilancio e da quando parliamo di bilancio che siamo qui ogni sera a criticare, a dire che ci sono sprechi, a dire che si impiegano male i soldi, vedremo domani dei debiti fuori bilancio che l'amministrazione porterà per aver noleggiato dei pullman per portare gli attori del presepe vivente a Matera a 1200 Euro e ci dite che non ci sono i soldi per mettere le luminarie sul viale. Quindi questa è una cosa che secondo me non è accettabile, poi ripeto, io non ho ben capito se già l'Amministrazione ha deciso di spostare questo mercato nella Piazza dei Caduti o sui giardini di Via Ancona, questo non l'ho ben capito, magari dopo lo spiegheranno. È chiaro che io sarò totalmente a favore di questa mozione perché, ecco lo reputo non dico un insulto, ma poco ci manca nei confronti dei commercianti della zona. Grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Grandò. Altri interventi? Prego assessore Pierini.

Assessore Pierini: io volevo solo dare una piccola precisazione, rispetto all'intervento del consigliere Agaro riguardo alle merceologie. Le merceologie sono ben definite, proprio nella

mozione presentata dal consigliere Ruscito, c'è scritto che sono, che si debbano vendere merci riguardanti l'antiquariato, l'artigianato, rigatterie, prodotti tipici, il vintage, e stop. Quelle cose che si vendono sono quelle che sono scritte lì, e saranno quelle che sono scritte nell'autorizzazione che eventualmente sarà data, punto, poi è chiaro che ci deve essere anche una puntale e attento controllo che questo non avvenga, e se la dove avvenga i banchi possono essere immediatamente fatti rimuovere, questo diciamo è abbastanza chiara come cosa, quindi io vorrei tanto per chiarezza far proseguire la discussione sull'oggetto della discussione, quindi parliamo, non perché a volte si sente mercato, non è che si prende il mercato della Domenica e si porta in Piazza, dove ci sono tutti i generi, dove ci sono i vestiti, l'abbigliamento, dove ci sono tutti i generi tipici di un mercato. No, è comunque una cosa diversa e i prodotti che si vendono sono ben specificati nel bando e saranno ancor meglio specificati nelle autorizzazioni che verranno rilasciate e sono questi che il consigliere Ruscito ha ben rammentato nella mozione che presentava. Su questo non c'è dubbio e non ci deve essere dubbio che così sia. Io volevo solo fare questa precisazione anche per riportare la discussione su quello di cui stiamo parlando, ecco non parliamo del mercato della Domenica con tutti, con il classico operatore ambulante che può vendere qualsiasi cosa, ma parliamo di persone che vendono questo specificato tipo di merceologia. Solo questo era.

Presidente Loddo: grazie consigliere Pierini. Ha chiesto la parola il consigliere Cervo, poi il consigliere Fagnoli.

Consigliere Cervo: grazie Presidente, buonasera a chi è presente e a chi ci ascolta. Ho letto attentamente la mozione presentata dal consigliere Ruscito, ne abbiamo anche dibattuto in questi giorni, tant'è che l'Amministrazione ha presentato, ecco, un'altra tipologia di mozione, ma senza che ci giriamo a torno, perché non è nel mio carattere girare a torno allo scontro (*incomprensibile*), pur non avendo partecipato agli incontri, in quanto non ero né delegato al commercio né tanto meno invitato a quella riunione, sicuramente dobbiamo avere l'onesta mentale tutti quanti di dire che certamente forse è mancata una fase preparatoria no? Per quanto riguarda la questione, diciamo, dei mercatini per Natale. Mi ricordava Grimaldi che gli anni addietro quando rivestiva lui la carica si partiva da Settembre, c'era chiaramente il coinvolgimento, quindi senza che la faccio troppo lunga, certamente è venuta a mancare, quindi è inutile stare a trovare, come si suol dire le pezze, per dire che qualcosa, forse, in questa organizzazione, forse un po' perché è arrivato in ritardo, forse perché certamente il coinvolgimento non è stato così come doveva essere, però alla base c'è un problema che dobbiamo un attimino tutti quanti cercare di ragionare; io ritengo che il senso della mozione presentata dall'Amministrazione, che è una mozione che ci invita tutti quanti a ragionare, a fare delle riflessioni. Io adesso non so se è possibile se gli atti sono firmati, non firmati, revocarli o quant'altro, però al di là di questo io parto dal presupposto che la mozione presentata dall'Amministrazione da delle grosse aperture, perché dice spostiamo e accorciamo chiaramente la tempistica e spostiamo il luogo. Però torno a ribadire, questo ci serve per un altro tipo di ragionamento. Chi mi ha ascoltato negli anni addietro, partendo già dalla Sagra del carciofo, io ho sempre parlato di decentramento, sia di tipo commerciale sia di tipo di iniziativa, perché io parto dal presupposto che Ladispoli ha la sua bellezza perché è ricca dei suoi quartieri che partono dal Miami che vanno al Cerreto, che vanno a San Nicola e quindi sono tutti quanti titolari di avere una dignità di mercatini, di iniziative e quant'altro. Io al di là dell'aspetto non faccio certamente, come si suol dire, la marchetta per i commercianti e quindi sto a sperticarmi a dire hanno ragione loro, il mio ragionamento era ben diverso. Io dico che forse non deve essere più accentrato sul centro di

Ladispoli tutta la serie di iniziative, perché altri quartieri hanno la stessa dignità di ricevere altre tipologie o iniziative simili che molto spesso si concentrano in maniera esclusiva sulla parte centrale, lasciando questi quartieri che pur essendo carini, belli, rimangono quartieri dormitorio. Quindi il mio è un ragionamento di come dovrebbe essere decentrato il commercio, di come prevedere un piano di sviluppo, è quello che contesto, diciamo, della fretteolosità, usiamo questo aspetto di chi in effetti ha messo in piedi questo, che veramente non ha considerato la contestualità complessiva, perché voglio dire, venerdì diceva il consigliere Agaro, l'area natalizia è bene che si respiri in qualsiasi quartiere, non è detto che i bambini, la debbano respirare solamente su Viale Italia, l'area natalizia è giusto che la respiri chi abita all'Olmetto Monteroni, ai Monteroni, a San Nicola e quant'altro. Quindi mi dispiace che non c'è il delegato, ma così come ci sono state anche altre, diciamo, ricorrenze, e la stessa cosa dicasi per la Sagra del Carciofo, da anni vado ribadendo che non è ipotizzabile che si concentro tutto lì. Uno, crea certamente anche sotto l'aspetto logistico delle difficoltà che si paralizza interamente una cittadina, e come dicevo, c'è un riverbero anche negativo rispetto ai cosiddetti quartieri dormitori, che dormitori non devono essere assolutamente. Quindi il problema io capisco che l'impegno c'è stato, però Enzo, tu mi conosci, riconosciamo che forse un po' di leggerezza c'è stata nel fare questo. Noi certamente con quest'altra mozione possiamo dire che prendiamo atto di questa, forse, situazione non analizzata bene, spostiamo da Viale Italia cerchiamo, chiaramente, giacché oramai manca pochissimo, riuscire a portare lo stesso a compimento quello che la Giunta, quindi l'Amministrazione si è impegnata, io non voglio assolutamente lasciare scoperto nessuno però era dovere da parte nostra di dire, dall'altro consigliere dell'idv Grimaldi di ribadire un concetto che certamente qualcosa, o forse più di qualcosa, non è stata fatta con il coinvolgimento adeguato, con un obiettivo strategico più ampio, con una, come si dice, con una visione di città che deve averla in tutte le sue estensioni. Oggi prima di venire in consiglio, non so chi ha avuto l'opportunità di vedere il tg3, che ormai anche Roma si è preparata, anzi stasera c'era l'inaugurazione di diverse luminarie Via del Corso, Via Condotti, ma senza dimenticare i quartieri periferici, che poi è anche brutto il termine quartiere periferico, quartieri (*incomprensibile*) che devono avere la loro dignità, quindi approfittando di questo noi potremmo, veramente rilanciare l'aspetto, diciamo commerciale complessivo, perché poi non esiste soltanto la crisi del commerciante, come si dice, a negozio a mura fissa, se parliamo di crisi, la crisi morde a tutti, morde il disoccupato, morde l'ambulante così come morde chiaramente il cassa integrato o il commerciante. La crisi che sta attraversando da svariati anni l'Italia, non ci posso essere, certamente no, situazioni di vantaggio o svantaggio, morde tutti quindi tutti, diciamo, devono avere la possibilità di poter in questo periodo guadagnare, ci può essere chiaramente l'equilibrio per non fare andare in contrasto queste due cose, uno agendo sulla merceologia dei prodotti, due, come dicevo prima decentrando, dove si cerca l'obiettivo di far vivere anche chi fa l'ambulante e anche rivivere quei quartieri cosiddetti fra virgolette periferici, che potrebbero essere veramente, un movimento all'economia, perché c'è tanta gente che si ferma o per pigrizia o perché abituato a fare la spesa alla Gs del Cerreto e non spostarsi sul centro e magari con una serie di iniziative che potrebbero essere fatte su Viale Mediterraneo o altre zone esterne e anche quelle rilanciare questa tipologia, diciamo, di attività. Quindi io dico che, se Riuscito al limite ne conviene, che noi potremmo unificare, dicendo, leviamo Viale Italia, leviamo la Piazza, mi rendo conto io domani, ribadisco io gli atti non li ho visti perché non ho assolutamente partecipato a quello che non essendo di mia competenza, ne in commissione ne altro a quello che è l'evoluzione degli atti, mi sembra di aver capito, già firmati, però se una soluzione tampone per quest'anno può essere

quella di spostarla un attimino più in là, lasciandogli completamente libero Viale Italia e la Piazza, certamente può essere una soluzione di mediazione, che consente comunque anche di addobbare, in maniera adeguata, per le festività natalizie il comune di Ladispoli. Però torno a ribadire, dobbiamo avere il coraggio di dire che quando sbagliamo, senza nasconderci dietro al dito, qualche errore lo abbiamo commesso, io problemi anche se non ero e non sono partecipe della Giunta, dico, però mi assumo insieme la responsabilità perché esiste un unicum, cioè non esiste una maggioranza dove il consigliere diceva io non c'entravo, nel momento in cui si fa maggioranza, la responsabilità viene suddivisa e nonostante non abbia partecipato a questo, dico che complessivamente di tutti noi forse abbiamo sottovalutato a pieno quella che era la situazione del commercio. Però questo può essere lo stimolo, il pungolo, per crescere e per veramente organizzare al meglio le diverse attività commerciali che nel prossimo anno si possono realizzare sul territorio di Ladispoli. Grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Cervo. Il Sindaco e poi il consigliere Fagnoli.

Sindaco Paliotta: sì, soltanto, no per dare, come sempre quando si affronta un argomento, bisognerebbe conoscere tutte le carte e qualche volta, anche chi ha esposto il punto come me magari non, ecco io vi leggo il 16 ottobre 2012 protocollo 34/389, c'è un invito agli operatori commerciali di Viale Italia e Vecchio Centro, organizzazione eventi Halloween e Natale 2012, e quindi, c'è l'invito a partecipare all'incontro che si terrà il 23 presso l'aula consiliare per collaborare alla programmazione e alla organizzazione degli eventi Halloween e Natale 2012. Ed era il 16 ottobre, poi ripeto, possiamo avere opinioni diverse, ma il 16 Ottobre non era ieri, insomma è passato più di abbondantemente un mese, capito Cervo, volevo dire che il 16 ottobre c'è stato un invito alla prima discussione, no lo dico, ammetto pure io di averlo letto questa sera, però il 16 Ottobre c'è stato un primo incontro, o almeno un primo invito all'incontro.

Presidente Loddo: consigliere Fagnoli, prego.

Consigliere Fagnoli: sì, Ladispoli Città chiede la sospensione del Consiglio per 10 minuti.

Presidente Loddo: accordata. Accordata per 15 minuti.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni

Presidente Loddo: riprendiamo i lavori del consiglio, invito il Segretario a rifare l'appello, grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: Paliotta Crescenzo, Agostino Agaro, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Grimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Riuscito Piero, Trani Eugenio

Presidente Loddo: grazie Segretario, il numero è legale, possiamo riprendere la discussione, si era iscritto a parlare il consigliere Agaro. Prego consigliere.

Consigliere Agaro: grazie Presidente. Apprezzo e condivido l'intervento del consigliere Cervo, che in maniera semplice, in maniera responsabile ha messo in luce le problematiche nascenti da questa decisione, diciamo, dell'Amministrazione un po' infelice. C'è una disponibilità a trovare una soluzione sicuramente che può essere un famoso terreno comune per risolvere la problematica in quanto, la settimana prossima è già Dicembre, quindi, insomma la Città già dovrebbe essere allestita con luminarie e già insomma ci dovrebbe essere un clima di festività natalizia, tuttora non c'è ancora niente quindi non ci possiamo bloccare anche perché questa decisione è stata presa all'ultimo momento e ripeto i commercianti comunque non sono stati messi al corrente, non sono stati resi partecipi della scelta o delle varie scelte che si potevano optare per far sì che la città godesse del clima di festività natalizie e desse anche la possibilità ai commercianti di incrementare i loro profitti, di approfittare del periodo natalizio per riuscire a vendere qualcosa insomma in questo periodo di grave crisi economica. Io, delegato Marco Pierini quando immagino il mercato, mercatino di Natale, immagino Piazza Navona o comunque penso a un mercatino possa attrarre turisti, che possa attrarre la curiosità dei cerveterani o di altre cittadine del comprensorio che vengono a Ladispoli attratti da un mercatino particolare. Quindi, io condivido insomma, posso capire più che altro il suo intervento a difesa dell'Amministrazione però assolutamente non lo condivido, perché nella proposta della società si parla di espositori di altro genere, antiquariato, oggettistica, modernariato e altro, altro significa tutto, quindi altro significa anche vestiti significa di tutto, quindi altro e aperto a qualsiasi tipo di merce, quindi non è assolutamente individuato il tipo di prodotti. E poi ripeto, un mercatino natalizio deve essere tale, cioè deve avere prodotti tipici natalizi e soprattutto prodotti di qualità che fanno sì che non sia un mercatino di basso profilo oppure che non assomigli, perché già lo abbiamo, il mercatino quello che si svolge la prima Domenica di ogni mese, dove c'è oggettistica e così già, noi quello la già c'è lo abbiamo. Noi abbiamo bisogno di un mercatino che, se ormai la scelta è stata fatta però un mercatino di qualità, dove effettivamente possa attrarre l'attenzione, la curiosità dei cittadini, non solo nostrani ma anche dei paesi limitrofi e far sì che la nostra città si popoli di gente che si avvicina anche ai negozi, diventi effettivamente una città in festa, una città dove si respira il clima natalizio e perché no si incrementi anche la vendita nei negozi nelle attività commerciali, quindi ne traggono beneficio i commercianti, i cittadini e la città tutta. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Agaro. È iscritto a parlare il consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Presidente, io devo annunciare che la vicenda personalmente non l'ho seguita, ma l'ho capita in tutte le sue parti perché io sono stato più volte testimone attraverso degli incarichi che ho avuto nel passato, come assessore al turismo, come assessore al commercio di questa vicenda. Posso dire con tutta tranquillità che questa vicenda deve farci riflettere molto in questo senso. Guardate mi rivolgo più che altro alla città e all'Amministrazione, non a quella parte o all'altra, né al commercio fisso né tanto al commercio ambulante, ma soprattutto alla città e all'Amministrazione, perché credo che l'Amministrazione deve praticamente affrontare i problemi di tutti. Ladispoli è una città, non può più continuare solamente in casi particolari, realizzare per esempio in occasione del Natale, ma anche in occasione della Sagra del Carciofo, le bancarelle, le iniziative, le strutture, non è più possibile. Ladispoli oramai si è allargata talmente tanto che deve programmare in maniera precisa quello che vuole fare. E questa è la prima, il primo momento che io colgo in questa vicenda che ci fa riflettere affinché, noi da domani incominciamo a programmare anche sulle cose che devono avvenire. Noi sappiamo che avremo una Sagra del Carciofo e tutte

quelle cose che diceva il consigliere Cervo devono essere messe in pratica. Non è più possibile fare il mercato su Viale Italia non è più possibile che la Sagra avvenga solo in alcune parti della città. È necessario che programmino, insieme a tutti gli organi che possono essere vicino all'Amministrazione, una cosa diversa ed ha ragione Agaro quando dice che è necessario portare a Ladispoli la qualità, ma per fare questo bisogna lavorare. Quindi questa vicenda che ci ha visto superficiali, da una parte noi consiglieri prima di tutto, poi l'Amministrazione, poi anche la parte praticamente non passiva di questa Amministrazione, cioè una parte dei commercianti ha fatto in modo che noi riflettessimo su queste cose e non possiamo più permetterci di sbagliare. Io sono però d'accordo su una cosa e su questo però devo dire che tutti l'hanno espresso, in una città più iniziative ci sono, più persone vengono e quando una città diventa una calamità per il comprensorio vuol dire che va meglio per tutti, è chiaro che in questo momento ci troviamo in grosse difficoltà ma non è una colpa di Ladispoli, ma è una colpa di tutto il comprensorio. L'altro giorno facevo una passeggiata a Parco Leonardo vedevo che molti negozi stavano chiudendo, addirittura sono chiusi, cosa che accade in tutta Italia e soprattutto anche a Ladispoli. C'è una crisi difficile. Allora facciamo in modo che quelle cose che possono essere per noi una risorsa, possono essere sfruttati per il bene di tutti. Ecco ho voluto anticipare questo discorso per dire che l'Amministrazione cerca di fare, ecco così ci siamo riuniti poco fa nelle stanze, cerca di salvare quello che è possibile salvare in questo momento per fare in modo poi che tutte queste cose siano messe a profitto. Ecco ho voluto fare questo discorso, diciamo, così a priori, per leggere poi quella che è la nostra mozione, perché in questa mozione, il senso di questa mozione è proprio quello che vi ho detto poc'anzi. Io non è che sono contrario a quello che ha detto il consigliere Ruscito, però dovete capire anche che questa Amministrazione in questo momento ha preso degli impegni e così come diceva il consigliere Cervo, cerca di risolvere su questi impegni e cercare di dare un risultato all'evento del Natale, perché bisogna anche metterci d'accordo su una cosa, che non è più possibile che le vie della città le illumini l'Amministrazione, non è possibile che si facciano i mercati a discapito della qualità del mercato, perché il mercato poi ci deve fare le luminarie. Tutto questo non è scritto da nessuna parte, se delle vie sono importanti a livello commerciale è perché è un interesse del commercio e fare in modo che li diventi un'attrattiva, ed è un interesse delle attività che stanno su quel territorio. L'Amministrazione deve pensare a programmare e fare la sua parte che sono altre cose, non possono essere, capisco anche che Viale Italia è il centro di Ladispoli, capisco anche che Viale Italia è il posto più frequentato e per questo praticamente è la migliore strada, viene più volte asfaltata, vengono fatte delle cose che in altri posti della città non vengono affrontate come a livello di manutenzione. Ma è necessario che si rimettono le cose a posto cioè l'Amministrazione deve fare il suo ruolo, i commercianti il proprio ruolo e quindi ognuno deve fare in modo che nella città ci sia un discorso uguale per tutti, l'uguaglianza e l'equità è necessaria per tutti. Quindi passo alla mozione. Premesso che è condivisibile l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di creare iniziative che in occasione delle prossime festività natalizie possano richiamare cittadini anche dal comprensorio circostante, è ugualmente condivisibile l'obiettivo di realizzare addobbi natalizi, luminarie ed intrattenimenti nelle varie zone di Ladispoli ricorrendo a sponsorizzazioni considerata la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili. Preso atto che nelle scorse settimane è stata attivata una procedura pubblica per individuare promotori per realizzare un mercatino di particolari generi e merci legate alle festività, che a carico dei promotori e degli organizzatori del mercatino saranno realizzati intrattenimenti, luminarie, addobbi natalizi in varie zone della Città. Considerato che da parte di titolari di esercizi commerciali della zona centrale di Ladispoli è stata manifestata

contrarietà allo svolgimento del suddetto mercatino per timore di perdita di posti di auto e di concorrenza commerciale ed è stato chiesto di lasciare libera la Piazza Centrale; che un'altra petizione a favore dello svolgimento del mercatino è stata sottoscritta dai titolari di esercizi commerciali, in particolare del Vecchio Centro. Ritenuto che siano meritevoli di riflessioni e di approfondimento le problematiche emerse negli incontri e nelle assemblee svolte in questa settimana con le categorie; che fermi restando gli impegni e i vincoli derivanti dall'avviso pubblico e dalla convenzione firmata tra l'Amministrazione Comunale e organizzatori dell'evento di cui alla presente mozione, possono essere trovate modalità per limitare la durata del mercatino natalizio e la tipologia delle merci di vendita. Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale invita l'Amministrazione Comunale a spostare l'iniziativa programmata in un luogo diverso da Piazza Rossellini, ad attivare una Commissione formata da Polizia Municipale, Assessorato al Commercio, Rappresentanti del commercio fisso e di quello ambulante, per il controllo del rispetto delle prescrizioni sulla tipologia delle merci di vendita e sugli spazi occupati dai banchi, ad escludere in linea di principio la Piazza Centrale ed il parcheggio del Monumento per iniziative legate al commercio ambulante, per le quali vanno ricercate aree idonee sia in termini di viabilità sia in termini di facilità di accesso per gli utenti. Ad attivare una Consulta per le attività legate al commercio sia fisso che ambulante in modo da programmare all'inizio dell'anno tutte le iniziative sia in riferimento alle date sia alle ubicazioni.

Presidente Loddo: grazie consigliere D'Alessio, il consigliere Penge. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: premesso, che noi stiamo qui appunto per cercare di rispondere alle esigenze, in questo caso dei commercianti, io appunto vorrei capire qual è poi al di là di questa mozione la proposta dell'Amministrazione, perché non è che si capisce tanto poi dalla mozione quale sarà poi il luogo finale di questo tipo di mercatino di Natale, quali sono le date in cui verrà fatto, quanto è il tempo, anche perché poi mi dicevano prima i commercianti che in alcune riunioni si parlava di trenta giorni e sono diventati quarantacinque, si diceva che il bando doveva essere trasmesso ai commercianti e non è stato trasmesso. Insomma sono stati presi una serie di impegni da parte di chi rappresentava l'Amministrazione in quel momento che poi, diciamo, sono cambiati. Allora se questa è la situazione, noi vorremmo avere delle certezze, penso più che noi i commercianti vorrebbero avere delle certezze su quello che accadrà e vorrebbero sapere appunto come sarà programmata questa situazione; nel frattempo noi, Nardino giustamente dice L'Amministrazione ha preso degli impegni, però noi abbiamo pure presentato una mozione dove si dice, perché comunque la revoca di un atto amministrativo esiste e si può attuare, se c'è un bando si attuerà parzialmente, quindi magari a quella ditta che si è aggiudicata il bando che però non ha firmato il contratto, ricordiamolo, gli si dirà non starai lì in Piazza, starai in un altro luogo che non è neanche il Monumento dei Caduti, questi impegni vanno presi no? Se dovete revocare degli atti si fa. Perché poi la responsabilità di chi amministra è pure dire, purtroppo signori abbiamo sbagliato dei passaggi, può accadere, può accadere in tutte le parti del mondo, in tutte le amministrazioni, in tutte le aziende, si sbaglia, si ammette l'errore, si torna indietro, si riparte da capo o parzialmente si riparte e si vede la soluzione migliore che deve andare incontro a quelle che sono le esigenze dei commercianti. Allora se l'Amministrazione ha questo impegno che si rivede un attimino gli impegni presi e si spostano determinate situazioni allora noi sicuramente voteremo una cosa a favore per aiutare, appunto, i commercianti. Però se, poi qui troviamo la mozione, si che può essere anche apprezzabile, ma non date le cose certe, ma solo un po' aleatore così, allora sinceramente a

noi non ci sta bene. Non lo so, fateci capire modi, tempi e luoghi certi, però delle certezze ci devono stare in questo momento, se no qui discutiamo tre ore e non si arriva poi a una conclusione finale.

Presidente Loddo: grazie consigliere Penge, il Sindaco.

Sindaco Paliotta: allora io penso che come dicevamo all'inizio, questa discussione può servire molto, può servire molto nell'immediato e anche per il futuro, però ripeto anche quello che dicevo all'inizio, ci sono i ruoli e il Consiglio Comunale da le indicazioni, da le linee generali, fa le sue considerazioni, poi c'è il ruolo della Giunta, il ruolo dei funzionari, il ruolo dei; allora noi non è la prima volta che discutiamo di problemi specifici cercando di dare un indirizzo e sappiamo bene, lo sanno i consiglieri, forse un po' meno chi assiste ai Consigli Comunali, che appunto il Consiglio Comunale da degli indirizzi. Io penso che in questa mozione che ha letto prima il consigliere D'Alessio ci siano indirizzi, per esempio ritenuto che siano meritevoli di riflessione e approfondimento le problematiche emerse negli incontri nelle assemblee svolte queste settimane con le categorie, significa che stiamo riflettendo su quello che sta emergendo, altrimenti avremmo detto va bene non c'è niente da fare se ne parla il prossimo anno. Che siano meritevoli di riflessione, che fermo restando gli impegni possono essere trovate modalità per limitare la durata del mercatino natalizio e le tipologie delle merci in vendita e poi ci sono degli impegni anche forti per il futuro. Io quello che posso dire è che porterò a chi ha valutato in un altro ambito e vi assicuro non correndo, perché per tre volte ne abbiamo parlato in Giunta anche con le lettere che venivano, le prime diverse dalle ultime, altre lettere pure che sono venute, altre petizioni che magari dicevano cose diverse, quindi è stato valutato. Poi anche valutando tre volte si può migliorare, farlo la quarta volta, quindi l'impegno che noi prendiamo è quello di limitare il periodo in maniera consistente, il periodo di durata, quindi, sicuramente escludere la Piazza principale, questo sicuramente, chiaramente dobbiamo convocare la, il proponente, perché è vero che non ha maturato totalmente diritti irreversibili ma sicuramente ha firmato contratti per esempio per le luminarie, questo è vero, quindi non possiamo trattarlo come uno che va bene è passato qui e a questo punto, arrivederci e grazie. Quindi convocheremo diciamo la controparte, il proponente, gli illustreremo come giusto, le perplessità emerse al Consiglio Comunale, che ha un ruolo importante nel governo di questa città e cercheremo una soluzione, che sia la migliore, io direi non per una categoria, la migliore per Ladispoli, perché poi questo, noi stiamo qui per fare l'interesse della città. E quindi nella città ci sono le categorie, ci sono quelli che la animano nei momenti importanti, quindi è vero che molte cose che sono state dette e alcune che non sono state dette, e voglio dirle io per primo, è chiaro che in un momento di difficoltà economica chi ha lo stipendio fisso soffre perché è fisso e quello che magari si riduce sempre, però alla fine del mese ha la sicurezza. Ci sono attività che questa sicurezza non la hanno e in momenti di crisi sicuramente va posta molta attenzione a quello che si muove in questo ambito, ad esempio è un impegno che non è mai riuscito a compimento e ad ottenere risultato, o meglio lo ha fatto con momenti soddisfacenti ma diciamo, per gran parte non sono stati soddisfacenti la lotta all'evasione, no la lotta all'evasione, la lotta all'abusivismo su Viale Italia, è una lotta che noi abbiamo provato continuamente ad attivare anche con l'aiuto di altri corpi di vigilanza e su questo devo registrare che c'è diciamo, ancora non siamo arrivati all'obiettivo e ne siamo ben lontani. Quello che mi impegno a fare, lo dico pubblicamente, ma l'ho detto anche in incontri organizzativi della struttura, la lotta all'abusivismo sarà posto, per i settori che lo debbono fare, come obiettivo dell'attività di chi lavora in questa città, per quell'aspetto, di chi lavora in

questo comune. Questo significa che se viene messo come obiettivo di produttività, se non viene raggiunto poi qualcuno avrà uno stipendio, diciamo, minore di quello che potrebbe avere se questo obiettivo viene raggiunto. Quindi lo dico perché siamo entrati in una fase nella quale appunto l'abusivismo di quel tipo non può essere tollerato e stavolta la lotta deve essere organica, cioè quotidiana, tutti i giorni, non soltanto magari una settimana e poi si ritorna da capo. Questo lo dico perché io penso che di questo malessere generale fa parte anche spesso il vedersi, diciamo, in concorrenza sleale, palesemente sleale. Allora lo dico a Penge che lo chiedeva, ma lo dico a tutti, da questa sera e da queste mozioni votate o non votate comunque noi, come Giunta, già da domani rifletteremo, convocheremo il proponente e gli faremo presente le perplessità, quindi sicuramente ci sarà un termine, un accorciamento della durata del mercato, offriremo altre possibilità in altre piazze di Ladispoli in cambio, anche perché ripeto qualcuno si è già impegnato, e quindi penso che siamo vicini a un risultato che possa essere soddisfacente, diciamo, ripeto per la città e per le categorie interessate.

Presidente Loddo: grazie Sindaco, consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: grazie Presidente. Allora se la mozione può essere un attimino più che arricchita, diciamo, aggiustata in due piccoli particolari. Uno nelle premesse, al secondo capoverso al termine sponsorizzazione, uno, perché non è sponsorizzazione quello che stiamo facendo e due, proprio perché è espressamente vietata dalla normativa Monti da poco uscita. Quindi sostituirla ricorrendo ad avviso pubblico, proprio perché il termine sponsorizzazione non è né la tipologia né di cose che avete fatto, perché quello è un bando che avete messo in campo e non certo una sponsorizzazione. Perché la sponsorizzazione è di tipo gratuito.

Presidente Loddo: quindi in luogo della parola sponsorizzazione proponeva?

Consigliere Cervo: cioè l'Amministrazione è ricorsa ad un avviso pubblico, ma non di sponsorizzazione e poi la sponsorizzazione è ormai, cioè, espressamente vietata per gli Enti Pubblici e per gli Enti Locali, se non erro e Avvocato Paggi.

Presidente Loddo: allora potrebbe essere sostituita con ricorrendo a soggetti privati previo avviso di gara.

Consigliere Cervo: è quello che è emerso chiaramente nel bando che avete, che è stato fatto.

Presidente Loddo: intervento a soggetto (*incomprensibile*)..

Consigliere Cervo: e non l'ho fatto io, come si chiama il bando, il concetto è quello comunque. Poi se è possibile, ma penso che sia possibile perché giustamente il Sindaco nell'intervento che poc'anzi ha fatto, il concetto la, e questo così vorrei modificare la parte dell'invito all'Amministrazione, ci siamo?

Presidente Loddo: e sì, consigliere Cervo e che all'opposizione, visto che stavamo parlando della prima mozione del consigliere Ruscito, non si capiva il collegamento, in realtà era quello che dicevamo prima, nel senso che a seguito della..

Consigliere Cervo: a me è sembrato di capire, che diceva il consigliere Penge tutto sommato è condivisibile sé, e ci stavo arrivando, se mi dai l'attimino e se me lo consentono pure i colleghi poi dopo.

Presidente Loddo: prego consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: poi alla parte dove, diciamo, poi alla parte del corpo, quello che poi è la parte che poi interessa un po' tutti quanti, che il Sindaco chiaramente ha evidenziato e mi sembra che abbia dato un tipo di bene placito a rivedere, quindi invece di dire a spostare no?, quindi il primo, la prima linea dell'invita ci siamo? Invece di dire spostare, a rimodulare l'iniziativa programmata sia nel luogo sia nel periodo e comunque diverso da Piazza Rossellini. Questo significa nella sostanza che dovrete rimodulare sia chiaramente l'arco temporale no?, così come siamo rimasti che poi sia dal venti al sei, sarebbe l'ideale, non spetta al Consiglio dare questo tipo di indirizzo, però a registrazioni spenti posso dire che, ci fareste molto contenti che fosse dal venti al sei. Oltre a rimodulare il luogo rimodulare anche l'arco temporale, che sarebbe dal venti al sei. Non so se, la devo ripetere la frase, penso che, la devo ridire?

Presidente Loddo: io ho segnato, ha rimodulare sia nei luoghi che nella durata nell'evento

Consigliere Cervo: a rimodulare l'iniziativa programmata sia nel luogo che nel periodo, e comunque diverso da Piazza Rossellini, mettiamo in Piazza Rossellini comunque non la vogliamo. Ogni porta il contributo poi vediamo se riusciamo a fare, io il mio piccolo contributo.

Presidente Loddo: Piero Ruscito, no, consigliere Agaro, mi scusi.

Consigliere Agaro: si proprio diciamo, continuando sulla linea di apertura del consigliere Cervo e quindi penso anche della maggioranza, per venire incontro alle esigenze dei commercianti e quindi per far sì che la lodevole mozione, presentata dal consigliere Ruscito e quella presentata dalla maggioranza si fondano, e quindi ne esca fuori una mozione condivisa ampiamente sia dalla minoranza che dalla maggioranza, diciamo si potrebbe sulla falsa riga e anche per venire incontro al bravo intervento di Marco Pierini, far sì che, diciamo, nella parte ritenuto al secondo punto dove c'è scritto limitare la durata del mercatino natalizio, quindi come dice giustamente il Sindaco, il Consiglio Comunale deve dare gli indirizzi, quindi stiamo dando gli indirizzi quindi non entriamo nello specifico dicendo il venti, il diciannove, il diciotto, il diciassette, ma diamo l'indirizzo che deve essere osservato dalla Giunta e anche dai funzionari, limitare la durata del mercatino natalizio al periodo, strettamente al periodo natalizio. Quindi strettamente al periodo natalizio significa in prossimità di Natale, delle festività natalizie quindi non facendolo iniziare dall'inizio di Dicembre, quindi limitandolo strettamente a quel periodo e poi, sì, questa e tutte e tre assieme, poi diciamo si decide, poi per quanto riguarda la tipologia delle merci in vendita. Tipologia delle merci in vendita devono essere esclusivamente natalizie e comunque dettagliatamente specificate e non bisogna scrivere altro, cioè altro bisogna eliminarlo assolutamente e il luogo. Cioè il luogo, escludere la Piazza Principale e la Piazza dei Caduti perché sempre Piazza Principale stiamo. Quindi, perché nel corpo della mozione c'è scritto, però è scritto in maniera che non si capisce bene sembra una norma un po' fatta così per dare diverse interpretazioni. Invece noi che siamo delle persone chiare e vogliamo fare in modo che i cittadini capiscano in maniera precisa, lo scriviamo espressamente, quindi dove c'è scritto invito all'Amministrazione Comunale ha spostare l'iniziativa ormai in un luogo diverso da Piazza Rossellini aggiungiamo anche luogo diverso da Piazza dei Caduti, infatti al

secondo punto c'è scritto, cioè che, anzi al terzo punto che non deve essere fatta alla Piazza del Monumento quindi specifichiamo, aggiungiamo, quindi siamo così un po' più chiari con i cittadini, con i commercianti e con gli operatori. Quindi l'indirizzo è questo, l'indirizzo che deve dare il Consiglio Comunale senza entrare giustamente il Sindaco nei dettagli specifici che sono di competenza della Giunta Comunale e dei funzionari, l'indirizzo è quello di delimitarlo strettamente al periodo natalizio, di specificare il tipo di merce, quindi nel dettaglio che viene, che deve essere venduta nel mercatino, dando prevalenza a quelle merci tipicamente natalizie e il luogo, cioè il luogo ad esclusione cioè che non sia, quindi venga esclusa la Piazza Principale e la Piazza dei Caduti. Grazie.

Presidente Loddo: grazie consigliere Agaro. Il Sindaco

Sindaco Paliotta: ma io ho detto prima che c'era una apertura una porta di discussione ma so che mi sembra che manca soltanto che scrivete dove, quando, come, l'orario di quando apre e quando chiude, non esageriamo ci sono competenze, io non ho portato qui, vedete la petizione di altri commercianti che dicono che il monumento della piazza dei caduti non sta nemmeno qui, nemmeno in cartellina, allora questa è la prospettiva. Cioè questa è la prospettiva, cioè mettiamo in linea di principio, diciamo cominciamo a ragionare per il futuro allora: mi sembra che quello che sta emergendo è una volontà di trovare i punti di incontro, i punti di incontro appunto sono punti di incontro che non sono mai a casa dell'altro insomma no? sono sempre un po' non dico a metà strada oppure, quindi io penso che quello che sarà poi questa sera sia la possibilità di incontrare. Io penso che poi un'altra cosa che dovremmo, come amministratori essere attenti, c'è chi è presente, c'è chi ci ascolta per radio, chi non ci ascolta per niente, noi rappresentiamo tutta la città, e allora teniamo conto ripeto c'è qualcuno che dà per scontato che, o meglio dà per certo, che tanto il mercatino stava nel centro vecchio e lui era soddisfatto allora anche queste persone dovrebbero, cioè noi dovremmo ascoltare anche queste persone. Io penso che stiamo arrivando ad una conclusione soddisfacente soprattutto, io penso che superato questo, queste festività natalizie, il prossimo anno possa cominciare da un rapporto da metà Gennaio; cominciamo a ragionare dal prossimo anno compresa la sagra del carciofo. Quindi io alcuni, diciamo aggiustamenti, chiaramente sono più che accettabili e il fatto di definire quello che si vende sta scritto pure in delibera a parte quello che propongono gli altri ma nella delibera c'è proprio scritto quello che ha letto prima Pierini, proprio scritto in delibera quindi se stiamo a questo vogliamo metterlo nella mozione va bene, poi per il resto insomma, lasciamo anche lavorare la giunta convochiamo anche chi ha fatto questa proposta, per dire, per far emergere queste perplessità, ripeto io penso, insomma, non interverrò più se non necessario, se non sarà necessario. Io sono soddisfatto da questa discussione, da quello che sta emergendo, quelle che abbiamo fatto anche a parte, quello che sta emergendo una soluzione poteva essere trovata

Presidente Loddo: grazie sindaco. Consigliere Ruscito, prego.

Consigliere Ruscito: grazie Presidente, io però ritengo che stasera forse, c'è poca chiarezza perché, non si vuol fare chiarezza, non ho capito chi ha interesse ha non farla, io non sono stato polemico nell'illustrazione della mozione che ho presentato, continuo a non esserlo adesso, però mi pare che si vogliano correggere degli errori che difatti ci sono stati, perché tutti li abbiamo ammessi, forse più voi che noi lo abbiamo ammesso, nel senso che noi non eravamo stati così categorici invece siete stati più voi lo stesso: D'Alessio, Cervo, giustamente palesando alcune imperfezioni che ci

sono state, però vogliamo correggere degli errori con dei dubbi, cioè nel senso che il mercatino non si fa in piazza, bene dove si fa? il mercatino non si fa dal primo, riduciamo il termine, di quanto? Di un giorno? Quindi iniziamo il due anziché l'uno? Le luminarie vengono messe o non vengono messe? Cioè quindi, queste cose qui secondo me vanno chiarite Sindaco, anche perché, non è che demandiamo agli uffici, la giunta siete voi, state qui, la giunta sta qui, di fatto perché rappresenta la maggioranza, quindi, il fatto che dire che la massima assise è il consiglio comunale, non perché abbia potere decisionale e questo siamo perfettamente d'accordo, in questo caso, però dire che poi deciderà la giunta, perché? La giunta chi è? Non siete voi? Cioè vuoi dire che se tu dici un qualcosa la giunta ti contraddice oppure, possiamo non prendere decisioni, non ci prendiamo in giro, se siamo stati qui fino a questa ora, se avete fatto una serie di pause, è segno palese che non c'è sicurezza e certezza di quello che state dicendo e questo è chiaro insomma, ma non perché voglia mettere il dito nella piaga, cosa che non è nel mio costume, non l'ho mai fatto e non lo faccio nemmeno stasera, però usciamo questa sera con una delibera che porti finalmente chiarezza su questo evento, fermo restando che condividiamo il pieno tutto quello che si programma in questa mozione. Io sono pronto a ritirare tranquillamente la mia mozione perché, però ritirare questa mozione significa mantenere in piedi una delibera che, da comunicazioni fatte, qui entro anche da un errore che avete messo, che qui avete messo" che fermi restando gli impegni e i vincoli derivanti dall'avviso pubblico e dalla convenzione firmata" ma quale convenzione? Non è stata firmata nessuna convenzione? Questa l'hai firmata oggi pomeriggio? Ma non esistono convenzioni firmate. La ditta non può accampare diritti di nessun genere. Se non quello che gli abbiamo comunicato che è stata assegnataria di un bando, ma la convenzione non è stata firmata. Il preventivo che questo ha fatto per le luminarie, dove l'ha fatto? Per quanto tempo? E per quale percorso? Su viale Italia? No, no perché in effetti, il Giovedì passato, il delegato alla riunione ha detto che le luminarie si facevano: Via Duca degli Abruzzi, Via Odescalchi e Via Ancona; questo è stato detto in questa sala; dal delegato che è presente che se volete potete farlo intervenire, io sono perfettamente d'accordo. Quindi non ho nessuna difficoltà a far intervenire il delegato, perché in questa sala ha detto più volte, quale era il posto dove era stato messo il nuovo il mercatino in piazza del Monumento; le luminarie venivano fatte in Via Duca degli Abruzzi, via Odescalchi e via Ancona e vorrei essere smentito dallo stesso delegato che sa benissimo che non mi può smentire, perché ero presente quel giorno; tra l'altro ha detto che la cosa ormai non poteva tornare indietro, perché c'era una delibera che aveva portato il mercato in Piazza Del Monumento dei Caduti, l'ha detto quattro volte, alla quarta volta ha detto: "lo dico per la quarta volta" ed era presente il consigliere Fabio Ciampa e il Consigliere Fierli, che tra l'altro ha preso anche la parola. Quindi queste cose sono state dette in questa aula, non in consiglio comunale, in una assemblea con tutti i Commercianti e quella sera era pieno di Commercianti di Viale Italia e del Centro di Ladispoli, quindi ora io vorrei da te Sindaco cortesemente, più chiarezza su quello che stiamo deliberando, cioè tu devi essere in grado e lo puoi fare, perché se tu lo dici io voglio vedere chi ti contraddice della maggioranza o della minoranza, perché ripeto io sono pronto a ritirare la mozione, se troviamo una quadra, un accordo che veda per questa volta un una tantum di decisione che è giusto prendere perché d'altronde la Giunta l'avete fatta, il bando è stato fatto, la Ditta ha partecipato anche se era una soltanto ha fatto la sua proposta, quindi in qualche maniera noi siamo qui stasera per risolverlo il problema, non per demandare, cose ad altra, diciamo ad altra branchia dell'amministrazione che comunque ha commesso degli errori, l'abbiamo detto noi, l'avete detto voi, l'hanno detto tutti. Se possibile Sindaco io vorrei più chiarezza da parte tua soprattutto e da parte della Giunta e diteci quando

voLETE iniziare questo mercatino, dove lo volete mettere. Se siamo d'accordo già da stasera approviamo questa delibera che è chiaro che non vincola nessuno, non vincola la ditta perché potrebbe ritornare indietro ma in quel caso non è un problema perché i commercianti di Viale Italia sono pronti a farsi le luminarie per conto loro, tra l'altro hanno già raccolto i fondi, qui non è che rimarremo senza luminarie, non c'è problema. Quindi io vorrei soltanto che da questa sera riuscissimo con non errori ma nemmeno dubbi; cioè deliberiamo qualcosa che ci porti a dire che questo mercato comincia: l'uno, il due, il tre, il cinque, il dieci, il venti non lo so, quando ditelo voi e concordiamolo, però proponetelo e soprattutto dove: al Monumento? I giardini? Ditelo, non dobbiamo aver paura di dire cose prendendo tempo per poi dirle fra tre giorni in altri ambienti insomma no? Per poi tornare qui e ricreare di nuovo il problema e il consiglio comunale sarà ancora più incavolato perché magari quello che è stato deciso non va bene a nessuno. Siamo tutti qui, i Gruppi ci sono tutti, tutti sono rappresentati e la maggioranza rappresenta la Giunta; non ci prendiamo in giro quando dobbiamo dire che poi la Giunta decide o i funzionari. La Funzionaria, tra l'altro io, non dobbiamo metterla nemmeno in difficoltà, perché la funzionaria che ha portato avanti il tutto insieme al Delegato, ha già comunicato alla Ditta, comunicato, non firmato niente con la Ditta, che in base alla sua proposta è stata accettata, quindi teoricamente Sabato mattina in, a Piazza Rossellini ci devono essere i banchi, su Viale Italia ci devono essere le luminarie. O se così non fosse dobbiamo ritirare o passare ad annullare questa delibera. Formalmente c'è anche un problema che va affrontato, non è che possiamo dire la delibera l'abbiamo fatta, abbiamo fatto il bando, questi hanno vinto, adesso li chiamiamo tanto li conosciamo che ce ne frega, gli diciamo che fanno dieci giorni in meno, mettono tre luci di meno e abbiamo risolto il problema. Non è che si fa così Sindaco. Io sto semplicemente dicendo che tu puoi fare una proposta a questo consiglio comunale, la proposta che farà alla ditta, ma ce la faccia sapere a noi oggi qui; cosa gli vuole proporre che iniziano dal quindici, dal venti, dal due non so, proponici tu quello che gli vuoi dire, poi se la ditta non accetta quale è il problema? Non avremmo i banchi, ma avremo comunque le luminarie, le manifestazioni le avremmo comunque, uno straccio di albero lo faremo, uno straccio di Presepe lo faremo. Va bene io ti dico che se non ci riescono prendo formalmente l'incarico, l'impegno di portare avanti le luci su viale Italia, l'Albero e il Presepe in piazza, se questo è il problema, troviamo i soldi per fare questo non dall'amministrazione ma da sponsorizzazioni, come chi non le voleva chiamare così. Quindi io ritengo che il problema sia un falso problema ma non perché e senza nulla togliere a quella che è la tua esperienza, io ritengo che se tu stasera ci dici quello che vuoi fare noi siamo pronti ad accettarlo e a votarlo in maniera che siamo tutti più contenti, compreso il Comitato di quartiere dei Commercianti del Centro che comunque anche loro hanno detto la loro, tra l'altro, giusto per un inciso, nella prima riunione la lettera che hai fatto vedere te, non è arrivata ai commercianti di viale Italia, il fatto che non erano presenti e che parecchi sono qui e non l'hanno ricevuta è un fatto sintomatico; quindi è chiaro che adesso c'è un costituendo comitato, per cui ci sarà un presidente a cui comunicare decisioni ufficiali del comitato e del comune quindi il problema non ci sarà più, però se a quella riunione non è venuto nessuno, nelle due seguenti, quando sono stati chiamati sono venuti tutti, che significa? Che c'è stato qualche problema con le comunicazioni, io non voglio dire che qualcuno l'ha ricevuta e qualcuno no, però non c'era nessuno, quindi io ritengo che sarebbe giusto stasera uscire non con dei dubbi: chissà cosa deciderà il Sindaco, La giunta, se la ditta accetterà o meno; decidiamo almeno quella che è la nostra proposta anche alla ditta stessa, poi se la ditta accetta o meno vedremo. Il Comitato di Viale Italia è disponibile anche a fare le luminarie sul Viale Italia per il periodo Natalizio, se non c'è nessuno, se

non ci sono proposte diverse, c'è questa disponibilità ripeto. Nell'altra ho fatto questo intervento puntualizzando, perché nell'altra assemblea che è stata fatta il questa aula il 23, non mi ricordo, comunque l'ultima che è stata fatta il Delegato ha detto questo, che avrebbe fatto il Mercato in piazza del Monumento dei Caduti e le luminarie sulle traverse e non su viale Italia, ecco perché ho fatto questa richiesta di chiarimenti, non è che mi sono impazzito e chiedo le cose così insomma. Grazie.

Presidente Loddo: grazie Consigliere Ruscito. Prego il Sindaco.

Il Sindaco Paliotta: ma vedi, io penso che bisogna avere rispetto per il lavoro di tutti anche quelli che non sono qui adesso; quello di far pensare improvvisamente che qualcuno si sia alzato una mattina e abbia fatto tutti errori mettendoli tutti in fila uno dietro l'altro non è così; perché si è partiti dicendo, cerchiamo di dare a questa Città una atmosfera natalizia partendo da zero sulla voce bilancio che gli altri anni aveva qualche cosa? Allora su questo tragitto si possono anche, diciamo, può anche essere corretto, ma sarebbe serio se dicessi si può fare questa cosa senza aver sentito la controparte; cioè questa persona che ci ha fatto vedere i contratti, abbiamo visto i contratti per le luminarie, volendo a Via Duca degli Abruzzi e tutta la zona intorno, partirebbero anche tra due giorni perché così sta scritto sul contratto. Allora questa persona ha diritto di essere ascoltata e di sentire le nostre proposte? E ha diritto magari di dire va bene per un po'. Allora ad una apertura che abbiamo fatto inizialmente voi volete ci sia una voragine. Stasera definiamo i giorni, le modalità, quello che deve fare ma insomma restiamo nelle, forse l'appetito è venuto mangiando nella discussione, forse abbiamo usato pure espressioni esagerate perché quando si vede. Guarda Fausto, che questa lettera adesso non possiamo avere la certezza quanti l'hanno avuta, Piero. Però è un po' un vizio di tutti noi, parlo per la mia categoria e per qualsiasi categoria che quando si viene convocati non si partecipa molto è così, poi quando nascono polemiche allora ho timori e si è di più. Allora non è vero che non se ne è cominciato a parlare prima, quindi se ne è cominciato a parlare prima recuperiamo il ritardo tutti quanti insieme, però insomma io invito adesso tutti quanti i consiglieri il consiglio comunale ha ritornare nei binari giusti. I binari giusti sono quelli di una mozione che dia degli indirizzi e non dica ne dove, quale orario, quale data; noi abbiamo dimostrato chiaramente di avere come ho detto prima la volontà di ridurre il tempo, la volontà di delocalizzare, la volontà anche di usare il minimo indispensabile la piazza del Monumento dei Caduti, questo l'abbiamo detto, che la proposta è di farla lì riducendola notevolmente e cercando altri posti per altri periodi; quindi penso che siamo arrivati molto vicini a quello che si voleva. Poi ripeto che ci sono commercianti che domani mattina chiameranno e diranno avete dato ragione a qualcuno e avete dato torto a noi, l'hanno già detto stamattina, forse a voi non vi hanno telefonato sentito ma ci sono commercianti che si aspettano addirittura che parta dal primo dal due; anche questi sono cittadini di Ladispoli o non lo sono? Ripeto cerchiamo di fare gli interessi della città.

Presidente Loddo: consigliere Grando. Ti ho iscritto, tu hai scritto, adesso parli. Consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: al Sindaco, no perché diciamo il consigliere Ruscito è stato chiaro, siccome lei è ha capo della giunta, in giunta cosa proporrai, cosa dirà? Io propongo il periodo tot, quindi dal primo Dicembre, propongo il venti Dicembre, propongo così, cioè lei che proposte avvanzerà alla giunta, quindi questo vogliamo capire; qual è la sua posizione? E anche con la ditta, cosa cercherà

di proporle alla ditta? Poi vediamo se la ditta accetta o meno, poi vediamo questo volevamo capire, questa chiarezza qua.

Sindaco Paliotta: lo ridico un'altra volta. Ho detto, intano ci sarà da richiamare che ha fatto la proposta, magari in giunta, proporgli una riduzione notevole del periodo, proporgli anche altre delocalizzazioni, altri luoghi non al posto di, cioè che un mercato dove si era pensato diciamo in seconda battuta al Monumento dei Caduti, ci sarà; che questo mercato sarà un periodo molto più ridotto rispetto al precedente. Noi diremo che per rifarti di questi impegni, che lui non potrebbe essere all'altezza a questo punto di portare a termine, offriremo per quel periodo che non sta lì in mercato, altri posti di Ladispoli, più di questo ripeto. E' chiaro perché proporremo altri luoghi per far sì che quello che è stato proposto qui compreso Viale Italia sia realizzato da chi ha fatto la proposta.

Presidente Loddo: consigliere Penge e poi il consigliere D'Alessio.

Consigliere Penge: ma io per andare al sodo vado subito alla dichiarazione di voto, senza che stiamo a perdere tempo perché a me piace essere chiaro, generalmente quando, tra l'altro non sappiamo neanche se andiamo a votare qui, per concludere, no perché poi io penso che nessuno vuole essere preso in giro, io prima ho sentito pure l'assessore che mi dice: "questa è una linea anche per il futuro". A me sembra che questa sia una mozione per il presente non per il futuro, se era per il futuro ce lo dovevate scrivere sopra. Allora siccome qui, non c'è scritto, "Il programma all'inizio dell'anno iniziative in riferimento", si però se è per il futuro allora è inutile che portate questa mozione, no perché dove dire allora, perché poi il nodo cruciale è questo non deve essere fatto in Piazza ma non deve essere fatto neanche al Monumento dei Caduti ora, se c'è chi. Ma non mi pare sai perché qui c'è un foglio dove c'è la maggioranza dei commercianti del Viale e delle vie limitrofe, mi pare quattro o cinque fogli dove ci saranno più di 200 commercianti. Penso che siano pure qui perché sono cinque pagine. Allora comunque, mi sembra però che però a maggioranza di solito poi, va bene comunque il pensiero del PDL lo posso esprimere? Perché poi replicate, fate quello che volete; il pensiero del PDL certo, come consigliere posso esprimere un pensiero no? Allora succede che la levate dalla Piazza ma la mettete ai Caduti, cioè una specie di bastone e carota, togliamo tra l'altro pure i parcheggi, c'è scritto nel parcheggio del Monumento dei Caduti, allora poi quale è la questione? Poi ho sentito una frase: perché qualcuno ha già preso impegni? Il delegato o chi per lui o l'amministrazione che ha delegato hanno già preso impegni, di quale tipo? Perché poi andiamo pure nello specifico; io non voglio andare oltre. Allora qui la questione è questa, io ascolto ma posso continuare a dire il mio pensiero? Non lo so io, io non faccio sospetti. Sì mi sembra che. No lì c'è un bando ma poi non c'è la prosecuzione della questione, che mi sembra che sia prima stata menzionata la questione, ho capito che ci sono i contratti firmati, però io ho spiegato pure che negli atti amministrativi ci sono pure le revoche che possono essere anche parziali le revoche, che sia possono attuare. A me sembra che quando parliamo qui si parla inglese non italiano, non ci capiamo. Allora detto questo, la questione è la seguente: siccome l'impegno di toglierla anche da Monumento dei Caduti non viene preso perché probabilmente verrà messa nel monumento dei caduti. Quello l'ho capito, e ci può anche piacere la riduzione del periodo, il problema sto dicendo, non si sposta dal Monumento dei Caduti che forse pure quello era il problema più sentito al di là del periodo, allora per noi è in votabile un atto di questo genere, noi rimaniamo sulla mozione nostra e pertanto fate poi come volete, lo spiegate a tutti quanti i commercianti quello che è successo perché insomma il percorso non è stato tanto chiaro, gli errori

purtroppo ci sono stati però su questi si può sempre uno ravvedere perché può succedere, cioè non è che tu per forza ci sono delle cose provocate, può succedere. Grazie.

Presidente Loddo: consigliere D'Alessio, prego.

Consigliere D'Alessio: Presidente, guardi io non volevo arrivare adesso a questo mio intervento, ma secondo me visto che poi si insiste, la mozione presentata dal consigliere Ruscito è inammissibile, perché riguarda la revoca di una delibera, fatto da un altro organo che è l'Organo di Giunta, noi possiamo revocare solamente le delibere di Consiglio comunale. Io fin dall'inizio ho detto che però la situazione contingente questa situazione, quello che ha scaturito la discussione su questa mozione ci doveva far riflettere, perché praticamente ad iniziare dal prossimo 1 Gennaio 2013, dovevamo cominciare a programmare non solo sul Natale ma su tutte le festività che cadono per la nostra Città, compresa la Sagra del Carciofo. Non è più possibile che noi facciamo le cose così solamente quando ricorrono le festività oppure quando ricorrono le feste. Io non sono d'accordo che per esempio, perché ci troviamo in momenti difficili, non sono d'accordo che le luminarie vengono pagate da coloro che fanno i mercatini, non sono d'accordo che le luminarie le paga l'amministrazione comunale. Sono d'accordo, che invece l'Amministrazione Comunale programmi i mercatini di qualità su tutto il territorio, programmi praticamente delle situazioni diverse che traggono nella Città di Ladispoli più gente che sia possibile; perché se non andiamo praticamente a formalizzare sotto un problema di non uguaglianza alcune strade alcune situazioni che non è possibile che l'amministrazione praticamente continui sempre a dare una maggiore incisività. Noi dobbiamo sapere che il territorio di Ladispoli, la Città di Ladispoli è fatta anche di tanti altri quartieri. Per il futuro, la Sagra del Carciofo dovrà essere svolta qui a Ladispoli, è necessario che cominciamo a pensare già da ora a pensare e questo ci serve per capire come la vogliamo organizzare per spostarla su altri quartieri per far in modo che al centro ci siano delle situazioni di qualità sul carciofo, sul fatto culinario e via così dicendo, ma su questo sono d'accorda, ma che adesso noi vogliamo far in modo che con questa mozione si affronti un discorso che non è di nostra competenza ma che la Giunta vuole rimediare perché ha capito che ci sono state alcune problematiche che ci sono perché io sono d'accordo, non è bello che ci siano situazioni di questo genere così come sono state composte ed affrontate, per far in modo di mettere in difficoltà tutto un apparato non lo vedo giusto. Allora cerchiamo di dare l'indirizzo, cerchiamo di fidarci sulla giunta e su quello che può la giunta rimediare da questa situazione, perché deve sentire anche altre persone che in questa impostazione si sono cioè già impegnate, come appunto la ditta che riguarda i mercati perché da quello che ho capito il mercatino so che si sono impegnati perché hanno sottoscritto un impegno un contratto, ecco su questo cerchiamo di rimediare ma su cose che non è possibile credo che non sia di nostra competenza, non è competenza nemmeno della giunta che ha fatto il suo lavoro e ormai tutto questo lavoro della giunta è stato incrementata da una funzionario ecco. Io non so cosa sia possibile fare però è necessario che da questa discussione, prendiamo per buono che dal prossimo anno dobbiamo fare una programmazione seria.

Presidente Loddo: no sulla. Per me è inammissibile. Allora si ma l'ha manifestato il (omissis) . E' ammissibile per il consiglio comunale chiederlo è chiaro in caso concreto se ne assuma le responsabilità dell'atto. Chi lo fa nel senso che chi lo sottoscrive poi si assume la responsabilità in questo caso. Comunque c'è il...*omissis*.... Tecnicamente è ammissibile portarlo al voto poi dal voto ognuno si attribuisce la conseguenza. Allora il, non è un punto che per la sua trattazione non è materia di consiglio; Il consiglio può dare anche questo indirizzo. Tornando al discorso della

responsabilità laddove poi si dovessero revocare atti che presentano danni economici, è chiaro che questi danni se li assume chi, purtroppo è così Nardino.

Consigliere D'Alessio: Presidente.

Presidente Loddo: ho sentito già il Segretario su questo argomento.

Consigliere D'Alessio: no, Presidente allora il consiglio comunale può discutere di tutto ma non è competenza sua revocare un atto che è di Giunta, l'atto di giunta, può chiedere alla giunta di revocarlo ma non lo revoca.

Presidente Loddo: il consiglio revoca, si c'è scritto così. Consigliere Agaro prego poi andiamo al voto. Consigliere Penge. Aspetti consigliere Agaro un'integrazione del Sindaco poi lei e poi andiamo al voto.

Sindaco Paliotta: sì, allora leggo perché a questo punto insomma vediamo, 15 Novembre "al sindaco la ...omissis... del commercio, non trovandoci d'accordo," prego di fare un po' di attenzione a questa parola non perché siano rivoluzionare ma insomma ma perché poi mi accorgo che dico delle cose che non vengono ascoltate. 15 Novembre, no l'altra lettera viene dopo, "non trovandoci d'accordo con la scelta dell'Amministrazione comunale di chiudere sempre più spesso il Viale Italia e Piazza Rossellini, chiediamo di evitare ciò in quanto dannosa alle attività commerciali esistenti, chiediamo inoltre di spostare il mercatino da Piazza Rossellini in un luogo idoneo perché riteniamo che la Piazza debba essere mantenuta come punto di ritrovo della popolazione, considerando anche i pochi spazi a disposizione delle famiglie al centro della città. Abbiamo inoltre constatato attraverso tecnici che le strutture messe a disposizione per il mercatino di piazza Rossellini non sono a norma di legge". Questa è la lettera che è stata portata in Giunta e da cui è nato lo spostamento. Qualcuno dice che il fatto di aver scritto qui che l'occupazione di Viale Italia aveva fatto mettere in allarme; non si è mai parlato dell'occupazione di Viale Italia ed in questa lettera c'era scritta questa cosa, c'era scritto di spostarlo da Piazza Rossellini, firmata da 10 persone; poi è nato l'allarme e siamo arrivati a 110 persone. Il 21 Novembre invece, raccolta firme comitato commercianti centro storico per mercatino Natalizio in Piazza della Vittoria Monumento dei Caduti e ci sono 63 firme, allora io non sto a fare sessantatré, centoventi, dieci o quindici, ma penso che anche questi siano cittadini no? Nelle vostre considerazioni quando voi dite l'interesse di, tra l'altro questi stanno parlando del luogo che sta vicino il loro negozio; vicino il loro negozio, loro 63 firmano per il mercato; comunque non è un braccio di ferro questo è un fare appello al ragionamento e alla civiltà. Manca un foglio, va bene, manca un foglio; il primo non erano centotrenta, questo è sicuro che il primo non erano centotrenta questo è sicuro, è sicuro; e comunque non è stato corretto raccogliere dicendo "non trovandoci d'accordo con la volontà dell'amministrazione di chiudere il Viale Italia" perché non c'era questa volontà. Allora siete contrari perché prima avete detto se eravamo d'accordo, va bene. A Gennaio rivaluteremo.

Presidente Loddo: consigliere Agaro prego:

Consigliere Agaro: allora io vorrei richiamare l'attenzione, stiamo per arrivare a mercoledì quindi stiamo discutendo una mozione, non facciamo. Sì, dovevamo discutere diverse mozioni, ci dovevano essere interrogazioni e non siamo riusciti a trovare un punto in comune diciamo con la maggioranza e quindi ad adottare un provvedimento condiviso soprattutto per l'interesse della Città;

perché Sindaco non è che contano i centoottanta e i sessanta, il fatto che nel periodo Natalizio occupare l'unico parcheggio del centro che è quello di Piazza dei Caduti, occuparlo con un mercatino penso che sia deleterio non solo per i commercianti ma anche insomma per i cittadini, per anche quelli che vengono da fuori che vogliono diciamo visitare la nostra città, fare una passeggiata all'interno della nostra città e quindi anche entrare nei negozi della nostra città. Riguardo poi alla questione dell'inammissibilità eccepita dal Consigliere D'Alessio insomma non si impegnava il consiglio comunale a revocare la delibera ma il sindaco e quindi la Giunta si invitava a revocare la delibera che loro stessi hanno fatto, quindi un atto, come giustamente rilevava il Presidente, pienamente legittimo e ammissibile; come anche è ammissibile la possibilità di revoca perché è stato pubblicato un avviso pubblico, è stata presentata una proposta di partecipazione all'avviso pubblico da parte di una sola società di un solo soggetto quindi, non si è neppure potuto valutare neppure più di una proposta, vedere quella che era più economicamente e qualitativamente più idonea alla nostra città, ed è stata aggiudicata giustamente a questo unico soggetto a partecipare all'avviso ed è stata fatta la lettera di comunicazione che sia l'aggiudicatario di quell'avviso pubblico; non è stato fatto nessun contratto quindi non ci può essere nessun pregiudizio a carico dell'amministrazione se revoca la delibera, si può anche motivare che è stata fatta una sola proposta e che quindi non può essere oggettivamente accettata e accolta. Per quanto riguarda la posizione del Gruppo che rappresento sono favorevole alla proposta e quindi faccio la dichiarazione di voto alla mozione presentata dal Consigliere Ruscito e non avendo raggiunto un accordo, non essendoci stata purtroppo possibilità di raggiungere un'intesa con la maggioranza per quanto riguarda la mozione presentata dalla maggioranza, purtroppo voto contro, sono costretto a votare contro la mozione presentata dalla stessa maggioranza riguardante lo stesso argomento. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: Consigliere Ruscito e poi andiamo al voto.

Consigliere Ruscito: Presidente io sono costretto comunque a chiedere 5 minuti di sospensione ma cinque veri, non come avete fatto voi prima.

Presidente Loddo: Faccia ciò che vuole.

Consigliere Ruscito: Perché vorremmo vedere alcuni documenti ed uno dei quali è la lettera che ha mandato l'azienda che ha partecipato al bando in cui dice che ha fatto. Quindi vorremmo vedere quel documento lì ed averlo in visione pochi minuti e poi continueremo con la dichiarazione di voto.

Presidente Loddo: Prego. Sospensione consiglio

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni

Presidente Loddo: Invito i consiglieri ai loro posti e invito il segretario a fare l'appello. Segretario prego l'appello.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dottor Annibali: omissis Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fargnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero e Trani Eugenio. Sempre 14.

Presidente Loddo: il numero è legale possiamo continuare con l'ordine del giorno, ha chiesto la parola il consigliere D'Alessio. Rinuncia. Allora visto che abbiamo altamente discusso entrambe le mozioni e che si prende atto che non c'è una situazione univoca, io metto hai voti entrambe le mozioni sulle quali. Allora Consigliere Agaro fa la dichiarazione di voto? Veloce grazie.

Consigliere Agaro: Sì, diciamo che la dichiarazione di voto in pratica l'ho anche fatta, però mi chiedevo e concludo anche perché si è fatto tardi. Diciamo nel periodo natalizio c'è una grande affluenza di persone quindi grande affluenza di persone significa che il parcheggio di Piazza Dei Caduti incassa tanto e mettendo il mercatino ci sarà un mancato introito; io volevo sapere se questo mancato introito viene compensato, se viene recuperato e se diciamo la spesa economica per quanto riguarda i ricavi e i costi a quanto ammonta per questa operazione? Anche per essere chiari insomma per vedere se c'è convenienza economica a fare una scelta del genere quindi a maggior ragione ci sarebbe una possibilità in più per revocare la delibera in quanto sicuramente ci sarà un notevole mancato introito per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Piazza Dei Caduti che ripeto in quel periodo è abbastanza affollato. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie Consigliere Agaro. Se ci sono altri interventi, consigliere Fierli prego, velocemente che poi andiamo al voto.

Consigliere Fierli: Sì, sarò veloce, siccome sono stato chiamato in merito alla questione dal Consigliere Ruscito, ne prendo atto e metto chiarezza anche nei confronti del consiglio e anche di chi ci ascolta. Il riferimento è quello che riguarda una lettera che poi ho ricevuto io in prima persona che riguarda giustamente i commercianti di Viale Italia in cui giustamente espongono il loro interesse dal punto di vista, come dire, di tutela nei confronti di Piazza Rossellini e quindi questo è da prendere atto; anche perché è una cosa interessante il fatto che commercianti e quindi cittadini attivi della parte centrale di viale Italia e della parte della Piazza ,cominciano a vedere la piazza come un luogo da tutelare. Questa è fonte da prendere nei confronti dell' amministrazione; quindi è importante per noi che amministriamo la città prenderne atto di questo, è fondamentale per noi anche perché è un'evoluzione che permette a noi di migliorare la città in questo caso la Piazza. Altra considerazione è il fatto che l'amministrazione abbia fatto un bando, una cosa importante proprio perché è la prima volta che viene fatto un bando, quindi anche un aspetto di democrazia. Oggi rivedere anche il Sindaco che si apre e l'amministrazione che si apre in questi confronti quello dei commercianti, che non vado a vedere se sono più quelli che firmano contro o che firmano a favore ma giustamente ci permettono anche di avere un più, di avere una democrazia quindi ascoltare, ci sono anche altre amministrazioni altre città che decidono senza comunque andare a fare un accordo, quindi alle volte ci sono delle amministrazioni che fanno cose di questo tipo. Qui in questo caso l'amministrazione si è aperta nei confronti dei commercianti che hanno esposto giustamente, fatemi passare il termine, un sentimento nei confronti di una piazza che va tutelata ed io penso che questo posto anche nella proposta per quanto riguarda il futuro, che è quello anche dal domani, che riguarda la tutela della piazza sia fondamentale questo aspetto. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Fierli. Allora visto che le posizioni, come abbiamo già detto prima rimangono contrapposte, io metto ai voti le due mozioni così come presentate. Consigliere ne abbiamo fatte trecento di dichiarazioni e non penso che una dichiarazione; Comunque prego, molto velocemente. L'ha fatta Stefano, poi è stata rifatta quindi non penso che ci siano alte motivazioni ma comunque prego, visto che lei è il proponente se l'ha fa rapidamente.

Consigliere Ruscito: Sì. Soltanto per dire che in effetti, noi siamo favorevoli ovviamente alla mozione che abbiamo presentato, anche perché credevamo comunque fosse un atto necessario per modificare quelle che saranno poi le caratteristiche di questo mercatino comunque di tutta l'operazione in genere. Per quanto riguarda invece la mozione che ha presentato la maggioranza, forse prima magari non è stato chiarito ma c'è un passo che non corrisponde a realtà, nel senso che non è stata firmata convezione, lì c'è scritto che è stata firmata convezione. Comunque non può essere votato un atto che contiene una notizia non vera, non è stata firmata nessuna convezione, quindi dovremmo quantomeno passare questa cosa qua e correggerla. Per quanto riguarda quest'altra mozione non voteremo contro ma ci asterremo.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ruscito. Allora mettiamo ai voti la prima mozione che è quella presentata dal consigliere Ruscito e che è stata ampiamente discussa senza che ne do lettura perché l'abbiamo già letta. Quindi chi è favorevole alla approvazione della mozione così come presentata, letta e illustrata dal Consigliere Ruscito? 5 favorevoli, Chi è contrario? Scusate sono 4 a quest'ora comincio. Allora ripetiamo la votazione causa mio errore: chi è favorevole alla approvazione della mozione così come l'ha letta il consigliere Ruscito? 4 persone. Chi è contrario? 6 contrari. Quanti astenuti? 4 astenuti. La mozione è respinta. Un secondo che il Segretario deve finire di verbalizzare. Si adesso su l'altra mozione facciamo le opportune correzioni, che va integrata sia con la proposta del consigliere Cervo che con l'osservazione da te fatta poco prima. Allora per riepilogare, propongo un attimo per definire meglio l'oggetto del deliberato. Il Consigliere Cervo aveva giustamente cassato il termine sponsorizzazioni, a quel punto io l'avevo modificata, recependo anche gli interventi dell'aula in questa maniera: "Che è ugualmente condivisibile l'obiettivo di realizzare addobbi natalizi, luminarie e intrattenimenti nelle varie zone di Ladispoli ricorrendo, quindi cassando sponsorizzazioni, quindi considerata la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, anche all'intervento dei soggetti privati individuati per mezzo di bando pubblico." Anche, perché lo potrebbe fare l'amministrazione a modo proprio se trova io soldi, "anche" non è obbligatorio per mezzo, "L'anche" prevedeva una. E' una mozione che parla a carattere generale cioè non è limitata a questo solo esercizio, lo possiamo anche levare, non è che costa. Contributo regionale potrebbe soddisfare le nostre. No no l'ho cancellato non vorrei dare speranze inutili ad una popolazione sofferente. Poi l'altra parte era quella che segnalava il consigliere Ruscito relativamente al fatto che la mozione dicesse "Che fermi restando gli impegni e i vincoli derivanti dall'avviso pubblico" e la mozione riportava: "e dalla convezione firmata tra amministrazione Comunale e organizzatori dell'evento". Allora il periodo viene sostituito da: "derivanti dall'avviso pubblico" si taglia e quindi: "Che fermi restando i vincoli derivanti dall'avviso pubblico e dalla comunicazione dell'aggiudicazione inviata dall'amministrazione comunale agli organizzatori degli eventi, possono essere trovate modalità per limitare la durata del mercatino natalizio e la tipologia delle merci in vendita". Poi c'era sempre quello che diceva il consigliere Cervo nella parte del dispositivo, cioè nella parte di impegno, dove invece di spostare era" rimodulare l'iniziativa programmata sia nel luogo che nel periodo in un luogo diverso da

piazza Rossellini”. Si un secondo che faccio visionare la mozione così corretta dal segretario. Allora giustamente il Segretario mi faceva notare che riguardo alla modulazione del periodo proposto dal consigliere Ruscito, è più corretta questa nuova dicitura ovvero: “Che fermi restando gli impegni e i vincoli derivanti dall’avviso pubblico dalla determina di aggiudicazione e dalla successiva comunicazione inviata dall’Amministrazione comunale agli organizzatori degli eventi “e poi prosegue con tutta la questione; poi la parte corretta era “rimodulare”. Poi per completezza, visto che è stato fatto un copia incolla, la do per letta. La do per letta e quindi mettiamo ai voti la mozione così come integrata, corretta e rielaborata dal presidente, mettiamo ai voti la deliberazione, la mozione così come da me modificata, corretta e data per letta dal Consiglio Comunale. Chi è favorevole alla approvazione della mozione? 10. Chi è contrario? Chi si astiene? La mozione è approvata. Considerando che ci sono 2 mozioni abbastanza semplici e se il Consiglio era favorevole ad affrontarle e a votarle al volo; considerando che una ecco è temporale; dai facciamole. Guarda molto rapidamente anche quella sul Femminicidio, sono la stessa scadenza. Le diamo per lette, tanto l’hanno tutte lette e se ci sono.

Consigliere Cervo: Io già che avevo la parola continuo. Sicuramente la mozione la diamo per letta.

Presidente Loddo: Prego consigliere. Sono una cosa volevo dire il Sindaco va via, mi ha pregato di continuare per portare a compimento la seduta di Consiglio. Prego Consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Noi prendendo spunto da quello che ormai da diversi anni la Comunità di Sant’Egidio si fa promotore verso i Comuni contro la pena di morte, il 30 di Novembre ricorre l’anniversario del 30 Novembre del 1786, il primo stato in quel caso era il Gran Ducato Di Toscana abolì la pena di morte; da quella data ricorre sistematicamente. La Comunità di Sant’Egidio forte delle iniziative fatte da (*incomprensibile*), e da allora si è fatto promotore di iniziative. E’ la prima volta che il omissis ha fatto la moratoria contro la pena di morte, invita chiaramente la singole città a manifestare in maniera forte illuminando un suo ufficio pubblico o un suo monumento o quanto altro. Roma lo farà con il Colosseo se non sbaglio domani, noi avremmo intenzione di farlo con la sede Comunale nella giornata del 30 di Novembre. Dando per letta la mozione con tutti, la storia, ne anche la petizione mia io non faccio altro che trasferire che la Comunità di Sant’Egidio ha fatto in altri comuni. In realtà altri Comuni hanno già fatto propria questa petizione, quindi la Giunta, se l’approviamo, darà seguito illuminando Comune di Ladispoli uno il 30 di Novembre. Ogni qual volta uno Stato tende a fare la moratoria contro la pena di morte per abolirla tenderà ad illuminare in maniera simbolica. Molto brevemente se la mettiamo ai voti.

Presidente Loddo: Si grazie Consigliere Cervo, io la mozione l’avevo data per letta perché è stata inviata a tutti sia nelle modalità telematiche che cartacee e quindi tutti ne sono a conoscenza. A questo punto invito il Segretario a fare l’appello gentilmente. Grazie Segretario, verificato il numero legale della assemblea pongo ai voti la mozione relazionata dal proponente che è il Consigliere Cervo al voto del consiglio: chi è favorevole? L’unanimità dei presenti. Molto rapidamente facciamo anche la mozione sul Femminicidio che è anche in questo caso c’è la ricorrenza in tempi molto stretti; leggo soltanto l’oggetto, anche questa la diamo per letta. Praticamente la mozione riguarda i “Femminicidi e aggressioni psicologiche e fisiche nei confronti delle donne, premesso che il rapporto sul femminicidio in Italia vede 100 vittime nel 2012 al 31 Ottobre, 1 donna uccisa ogni 3 giorni, dati allarmanti arrivano dalle statistiche rilevate dalla casa internazionale delle donne; la Sottoscrizione della Convenzione di Istanbul afferma il Ministro Fornero da parte del Governo

Italiano si impegna nel tema contro il tema di lotta alla violenza sulle donne; che sono stati presentati il 25 Giugno 2012 all'ONU i dati sugli omicidi e sulla violenza. Fermo restando quindi l'invito è rivolto nei confronti dell' ONU dai Governi; tutti ciò premesso e considerato: "il Consiglio Comunale di Ladispoli si impegna ad organizzare un convegno sul tema, a lavorare su progetti educativi da realizzare nelle scuole a mettere in campo tutte le azioni del territorio del comune di Ladispoli che si riterranno utili a contrastare tale fenomeno a sostegno delle vittime". Pertanto anche in questo caso, data per letta la mozione così come da me relazionata molto succintamente considerato anche l'orario, non per sminuire il tema che è importante, pongo alla votazione del Consiglio anche questa mozione, chi è favorevole? All'unanimità. Ringrazio, il Consiglio si chiude alle 00:30, ringrazio tutti i Consiglieri comunali.
